CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI INGEGNERI

Anticorruzione e Trasparenza

ATTUAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ, TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI: LE LINEE GUIDA DI ANAC

Incontro formativo

Roma, 31 marzo 2017, Ore 10.00 – 14.00

Consiglio Nazionale degli Ingegneri, Via XX Settembre, 5

Relatore: Barbara Lai

Introduzione

- Il D.Lgs. 97/2016, in vigore dal 23 giugno 2016, ha prodotto una revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo sia della L. 190/2012 («Legge anticorruzione») sia del D.Lgs. 33/2013 («Decreto trasparenza»).
- Gli Ordini territoriali ed il CNI sono inclusi tra ***i soggetti destinatari*** nell'ambito dei soggetti tenuti al rispetto della ***normativa trasparenza e anticorruzione «in quanto applicabile»***
- Il tema che si è posto, oggetto dei nostri incontri, è la comprensione del criterio di applicabilità (art. 2-bis), anche in considerazione della circostanza che molti obblighi di trasparenza non derivano dalle norme di trasparenza o anticorruzione, ma derivano da norme di pubblico impiego e/o di organizzazione degli enti pubblici non economici
- Nonostante molti chiarimenti forniti sia in sede di Nuovo PNA (2016), che di nuove Linee Guida (dicembre 2016), ad oggi sono ancora molti i dubbi sull'adeguamento che né il Legislatore né il Regolatore hanno risolto e che, pertanto, devono essere risolti in via interpretativa dai soggetti obbligati
- Siamo ancora in attesa di un «Atto di indirizzo» per Ordini e Collegi che ANAC si è impegnata ad emanare al fine di semplificare gli obblighi per i nostri enti

Stato dell'arte – profilo normativo/regolamentare

Ad oggi, la situazione di adeguamento risulta la seguente:

- ❑ Approvazione e pubblicazione del PTPC 2017 – 2019
- ❑ Predisposizione di Sezione Amministrazione Trasparente con assolvimento dei nuovi obblighi (sia in termini di struttura che in termini di contenuti)
- ❑ Predisposizione di misure anticorruzione per il triennio 2017 – 2019 secondo le indicazioni fornite da ANAC nella parte speciale III del PNA 2016 (Documento di Programmazione Strategico-Gestionale)
- ❑ Esistenza del Codice dei Dipendenti
- ❑ Esistenza di un Piano di formazione
- ❑ Esistenza di un Piano di monitoraggio
- ❑ Predisposizione e pubblicazione, entro il 30 aprile 2017, dell'attestazione OIV sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza

Stato dell'arte – profilo normativo/regolamentare (continua)

L'adeguamento sin qui svolto dagli Ordini aderenti al c.d. «doppio livello di prevenzione» e dallo stesso CNI, è stato attuato sulla base dei seguenti criteri:

1. ***equivalenza regolamentare***, il CNI ha verificato -sotto il profilo meramente tecnico- l'applicabilità di norme concepite per grandi PPAA ad Ordini/CNI;
2. ***buon senso***, il CNI ha verificato -sotto il profilo di utilità, convenienza, appropriatezza- l'applicabilità di norme concepite per grandi PPAA ad Ordini/CNI:
3. ***prudenza***, il CNI ha disposto e suggerito agli Ordini l'applicazione di tutti gli obblighi con la sola esclusione degli obblighi realmente non applicabili, tentando al contempo di mantenere l'applicazione quanto meno gravosa possibile e ragionando sul criterio della proporzionalità e dello scopo della norma. Il criterio della prudenza è stato altresì suggerito da circostanze concrete, quali le ispezioni svolte da ANAC nel 2015/2016

Va da sé che, non appena verrà emanato da ANAC l'atto di indirizzo specifico per Ordini e Collegi, è probabile e auspicabile che vi saranno modifiche sulle indicazioni già fornite, in direzione della semplificazione.

Stato dell'arte – profilo normativo/regolamentare (continua)

Nelle more dell'emanazione dell'atto di indirizzo, ANAC ha divulgato regolamentazioni di dettaglio importanti:

Determinazione n. 1309 del 28/12/2016
Linee Guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 co. 2 del D.Lgs. 33/2013

Delibera 1310 del 28/12/2016
Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016

Determinazione n. 241 del 08/03/2017
Linee guida recanti indicazioni sull'attuazione dell'art. 14 del D.Lgs. 33/2013 «Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali» come modificato dall'art. 13 del D.Lgs. 97/2016

Delibera n. 236 del 01/03/2017
Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 marzo 2017 e attività di vigilanza dell'Autorità

La sessione formativa odierna avrà ad oggetto **la rilettura degli adempimenti sin qui attuati** alla luce delle normative intervenute negli ultimi due mesi, con l'obiettivo di ulteriormente approfondire e chiarire e, se del caso, modificare.

Ci focalizziamo in particolare su:

- Nuove indicazioni in materia di trasparenza (modalità di pubblicazione, tempi di pubblicazione, provvedimenti amministrativi, dichiarazioni reddituali, pianificazione strategica, bandi di concorso, banche dati)

- Indicazioni in materia di accesso civico generalizzato (documentazione da fornire, modalità di diniego, procedura dei cd. 3 accessi)

- Predisposizione relazione OIV (o soggetto equivalente) sugli obblighi di trasparenza: modulistica e tipologia di verifica

Stato dell'arte – profilo operativo/fattuale

La situazione, ad oggi, dell'adeguamento da parte degli Ordini territoriali è ovviamente ancora fluida ed in evoluzione. Questo stato è dovuto ai seguenti fattori

- Tra dicembre 2016 e gennaio 2017 nuove nomine a RPCT territoriale;
- Entro il 2017, scadenza di mandati e conseguente modifica di molti Consigli dell'Ordine
- Alla luce di quanto sopra, impossibilità di pianificare l'attività anticorruzione e trasparenza per il triennio in maniera completa e consapevole

Questi fattori, tuttavia, né esimono gli Ordini dall'adeguamento né consentono un adeguamento «light». Eventuali situazioni di «interim» dovranno essere gestite dal RPCT e dal Consiglio uscente fin quando non vi sia il nuovo insediamento.

Grazie